Commissione europea

#EURoad2Sibiu

Un passo avanti verso un sistema fiscale equo ed efficiente nell'UE

Maggio 2019

VERSO UN'UNIONE PIÙ UNITA, PIÙ FORTE E PIÙ DEMOCRATICA

"Abbiamo bisogno di maggiore equità nel mercato interno. Ferma restando la competenza degli Stati membri in materia di regimi fiscali, dovremmo intensificare il nostro impegno nella lotta all'evasione e alla frode fiscale per assicurare il giusto contributo di ciascuno. Spingerò in particolare sulla cooperazione amministrativa tra autorità tributarie e m'impegnerò per l'adozione a livello di UE di una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società."

Jean-Claude Juncker, allora candidato alla presidenza della Commissione europea, "Orientamenti politici per la prossima Commissione", 15 luglio 2014.

21 **iniziative legislative** sono state presentate dalla Commissione Juncker.

- **14** **sono state adottate** dal Consiglio dell'Unione europea.
- **7** **sono ancora in discussione** e dovranno essere adottate dal Consiglio.

Almeno 50-70 miliardi di euro:
è il gettito dell'imposta sulle società perso ogni anno nell'UE a causa dell'elusione fiscale

150 miliardi di euro:
sono le perdite IVA annue dovute a frode, elusione ed errata riscossione – equivalenti all'intero bilancio dell'UE

Il 74 % dei cittadini dell'UE ritiene che l'Unione europea dovrebbe fare di più per combattere l'elusione fiscale

SIAMO D'ACCORDO. PER QUESTO LA COMMISSIONE JUNCKER HA ADOTTATO MISURE NEI SEGUENTI SETTORI:

Trasparenza fiscale

Norme di ampia portata sullo scambio di informazioni

Le amministrazioni fiscali possono individuare i contribuenti che non rispettano le regole

Lotta contro l'elusione fiscale

Norme per colmare le lacune, porre fine agli accordi fiscali preferenziali e aumentare la trasparenza sulla titolarità effettiva

È molto più difficile per le imprese aggirare il sistema

Azione globale

Lista UE dei paradisi fiscali e accresciuta cooperazione in materia fiscale con i paesi terzi

Si vede chiaramente chi non rispetta le regole

Miglioramento del processo decisionale

È stato avviato il dibattito sulla riforma del processo decisionale per la politica fiscale dell'UE

In futuro i compromessi sulla tassazione saranno più rapidi, più efficaci e più democratici

CHE COSA È CAMBIATO DAL 2014?

La trasparenza sui ruling fiscali transfrontalieri tra gli Stati membri consente alle amministrazioni fiscali nazionali di individuare le pratiche fiscali abusive e di adottare i provvedimenti necessari.

Grazie a una maggiore trasparenza tra gli Stati membri sulle imposte versate dalle multinazionali, le amministrazioni possono vedere dove le grandi imprese pagano effettivamente le imposte.

Norme vincolanti che colmino in modo efficace le lacune fiscali (direttiva antielusione) all'interno e all'esterno dell'UE possono bloccare il dirottamento di utili non tassati al di fuori dell'Unione.

Le norme antiriciclaggio e le norme sulla trasparenza delle imprese sono rafforzate in modo da poter conoscere il beneficiario finale che si cela dietro ogni società, trust e fondo.

L'accesso delle autorità fiscali alle informazioni antiriciclaggio permette loro di reagire con rapidità ai casi di evasione e di elusione.

Accordi in materia di trasparenza sono stati firmati con partner internazionali per porre fine al segreto bancario tra gli Stati membri dell'UE e Andorra, Monaco, Liechtenstein, San Marino e la Svizzera.

La prima lista comune UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali è stata pubblicata, unitamente a norme più rigorose per impedire il transito dei fondi dell'UE attraverso tali paesi.

Nuove norme per risolvere i problemi di doppia imposizione in tempi più rapidi hanno rafforzato la certezza del diritto per le imprese.

Sono state avviate procedure contro gli aiuti di Stato illegali nel settore fiscale al fine di contrastare le distorsioni della concorrenza e ripristinare condizioni di concorrenza eque.

Nuove norme in materia di IVA sono state introdotte per aiutare le piccole imprese che vendono beni online e migliorare la riscossione dell'IVA sulle vendite online per gli Stati membri.

Norme vincolanti in materia di trasparenza sono applicate agli intermediari che progettano e promuovono regimi di pianificazione fiscale per i loro clienti.

Nuovo quadro di cooperazione e di scambio di informazioni concordato tra gli Stati membri per contribuire alla lotta contro le frodi all'IVA.

LAVORI DA PROSEGUIRE PER PERVENIRE A UNA FISCALITÀ EQUA ED EFFICACE

Tutte le imprese, grandi o piccole, su scala locale o mondiale, devono versare la giusta quota di imposte nel luogo in cui si svolge l'attività economica reale e in cui gli utili sono effettivamente generati. Gli Stati membri dell'UE dovrebbero ora portare avanti le misure fondamentali proposte dalla Commissione per conseguire l'obiettivo di una fiscalità equa ed efficace.

Nuovo sistema di imposizione delle società: la base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società costituisce un modello per un regime di imposta sulle società per le multinazionali. Ridurrà la pianificazione fiscale aggressiva, rafforzando nel contempo la crescita nell'UE. Sono necessari ulteriori progressi per realizzare un contesto fiscale nell'UE adatto al 21º secolo.

Economia digitale: Sono attualmente in discussione le proposte della Commissione sulla tassazione delle attività digitali alle quali non si applicano le norme fiscali tradizionali. Dobbiamo garantire il gettito fiscale e assicurare che le imprese tradizionali possano competere lealmente con l'economia digitale.

Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali: Devono continuare i lavori su questa lista di recente creazione: i paesi che si sono impegnati ad attuare riforme devono essere attentamente controllati. Gli Stati membri devono presentare a breve una lista aggiornata per tenere conto dei più recenti sviluppi.

Creazione di uno spazio unico europeo dell'IVA: Le frodi all'IVA risultanti da attività criminali privano le nostre comunità di 50 miliardi di euro l'anno. La Commissione ha proposto riforme di ampia portata con una serie di proposte volte a istituire uno spazio unico europeo dell'IVA a prova di frode.

Comunicazione al pubblico: Le società multinazionali che presentano il rischio maggiore di pianificazione fiscale aggressiva dovrebbero pubblicare l'importo delle imposte che pagano in ciascun paese dell'UE.

Passaggio al processo decisionale a maggioranza qualificata: La Commissione ha avviato il dibattito su come migliorare le modalità di adozione delle decisioni di politica fiscale nell'UE e ha invitato tutte le parti interessate, compresi i leader dell'UE, a impegnarsi in modo costruttivo.

Print ISBN 978-92-76-07006-1 doi:10.2775/489687 NA-01-19-399-IT-C
PDF ISBN 978-92-76-06984-3 doi:10.2775/370624 NA-01-19-399-IT-N